

DOMENICA 14 GIUGNO 2009

Escursione di lieve difficoltà

Il Cenobio di San Marco

Guida : Mastriani Marco

Raduno: Ore 8,30 Bar piazza S. Giovanni di fronte AAPIT

Durata: Mezza giornata; rientro ore 14:00

Equipaggiamento consigliato: scarponcino da trekking

Contributo : €5,00 (soci €4,00)

Info: 347-9585052

Nella parte alta del fiume San Marco, presso Noto, è situata una delle chiese rupestri più interessanti e probabilmente la più grande, esistente negli Iblei.

Il Cenobio di San Marco, le cui pareti un tempo erano tutte affrescate, fu studiato e analizzato, dal noto archeologo di Rovereto, Paolo Orsi, il quale ipotizzò l'esistenza del sito già in periodo cristiano e poi successivamente riutilizzato in periodo bizantino.

Adiacenti al sito, sono presenti anche tombe ad arcosolio, che già testimoniano la presenza di comunità, cristiane.

DOMENICA 21 GIUGNO 2009

Escursione di media difficoltà

Bosco Santo Pietro

Guida : Emanuele Sutura, Giuliano Concetto

Raduno: Ore 8,00 c/o Piazza Carmine, Floridia;

Durata: Intera giornata (pranzo a sacco o agriturismo)

Equipaggiamento consigliato: Scarpe da Trekking, cannocchiale, cappellino, borraccia.

Contributo : €5,00 (soci €4,00)

Info: 338 9595568; 333 3619736

Sul versante meridionale dei monti Erei, a 20 chilometri a sud-est di Caltagirone, si trova il bosco di Santo Pietro, che da un'altitudine di circa 390 metri sul livello del mare, degrada verso Vittoria, con una estensione di oltre i 2.000 ettari.

La zona di Caltagirone conserva interessanti e numerose testimonianze storiche, dalle necropoli del II millennio a.C., alle chiese d'età barocca.

La visita alla cittadina di Caltagirone, la "Rocca dei vasi" araba, richiama all'arte millenaria della lavorazione dell'argilla, portata dagli stessi Arabi, la cui tecnica della ceramica invetriata policroma, unita allo stile negli accostamenti di colore è diventata tipica dei ceramisti calatini.

N.B: Per l'eventuale pulman è obbligatoria la prenotazione in anticipo e il pagamento del biglietto.

DOMENICA 28 GIUGNO 2009

Escursione di lieve difficoltà

Penisola della Maddalena

Guida : Mastriani Marco

Raduno: Ore 9:00 Piazza San Giovanni (di fronte ex AAPIT);

Durata: Mezza giornata; rientro ore 13:00

Equipaggiamento consigliato: Scarponcino da Trekking e costume

Contributo : €5,00 (soci €4,00)

Info: 347-9585052

La fascia costiera tra Punta Castelluccio e Capo Murro di Porco, oggi tutelata dall'istituzione dell'area marina protetta del Plemmirio, costituisce la parte orientale della "Penisola Maddalena", poco a sud della città di Siracusa. Notevoli e molteplici sono le testimonianze archeologiche presenti nell'area. Già dal periodo preistorico, in riferimento all'età del bronzo, l'uomo ha lasciato tracce della sua presenza su questo territorio. Notevoli i resti di alcune latomie di periodo greco, che permettevano all'uomo di estrarre pietra calcarea, dove si ipotizza l'esistenza di un quartiere sub-urbano, denominato Plemmirio, oggi scomparso.

Il percorso, partendo da Punta Castelluccio, termina a Capo Murro di Porco, la parte più estrema della penisola stessa.

SEGRETERIA REGIONALE

Sede: Via S. Sallicano, 74 - 96017 – Noto

Tel. 3384888822 Fax 0931 891666

E-mail: segreteriaefs@libero.it



ENTE FAUNA SICILIANA

Onlus

Associazione naturalistica di ricerca e conservazione

Maggio - Giugno 2009

Attività delle sezioni

a cura di

Fabio Amenta e Marco Mastriani

03/05/2009 *Necropoli di Cava Secca*

10/05/2009 *Il Percorso dell'ex linea*

ferrata di Siracusa

17/05/2009 *Sortino- A Sortino diruta*

24/05/2009 *Cozzo del Monaco*

31/05/2009 *La risalita in canoa del fiume Ciane*

07/06/2009 *Il Suffeudu li Melilli*

14/06/2009 *Il Cenobio di San Marco*

21/06/2009 *Bosco Santo Pietro*

28/06/2009 *Penisola della Maddalena*

sito internet: www.entefaunasiciliana.it

DOMENICA 3 MAGGIO 2009

Escursione di lieve difficoltà Necropoli Cava Secca

Guida : Giuliano Concetto, Emanuele Sutura

Raduno: 8,00 c/o Piazza Melbourne, Florida

Durata: Mezza giornata;

Equipaggiamento consigliato: scarpe da trekking

Contributo : €5,00 (soci €4,00)

Info: 338-9595568; 333-3619736

Lungo la strada "Mare Monti", si arriva in contrada Cave Secche, dove è possibile visitare l'omonima masseria, fortificata al tempo del brigantaggio, centro nevralgico dell'ex Feudo Cave Secche, appartenuto al marchese Navaneri, dove si potrà sperimentare la ricerca della "truvatura". L'attigua stradella conduce in un sito (teste mozzate) degno di essere visitato per l'esistenza di un discreto numero di tombe sicule, trasformate dai Bizantini in abitazioni e sepolcri cristiani, camere funebri e diverse fosse. La catacomba principale è formata da un camerone con sepolcro circolare e colonnato (baldacchino). A pochi chilometri potremo visitare la necropoli di Cozzo Guardiole, la più importante del territorio canicattinese.

N.B: alle ore 8,30 è prevista una breve sosta, facoltativa, presso le case del Sig. Carpinteri, per la degustazione di ricotta.

DOMENICA 10 MAGGIO 2009

Escursione di lieve difficoltà Il percorso dell'ex linea ferrata di Siracusa

Guida : Matriani Marco

Raduno: Ore 9:00 Piazza San Giovanni (di fronte ex AAPIT);

Durata: mezza giornata (rientro previsto ore 14:00)

Equipaggiamento: Scarpe da Trekking

Contributo: €5,00 (soci €4,00);

Info: 347-9585052

Il percorso dell'ex linea ferrata di Siracusa, oggi valorizzato dal Comune di Siracusa, offre la possibilità di avere un vero e proprio percorso pedonale-ciclabile all'interno e nel cuore della città. Il paesaggio che si può ammirare lungo il percorso, fiancheggiando la costa siracusana, dal sito dove si svilupparono le note latomie dei cappuccini, fino a capo Santa Panagia, è sicuramente uno dei più suggestivi che si possa percorrere in città. I numerosi reperti archeologici visibili, testimoniano la presenza dell'uomo nei secoli.

DOMENICA 17 MAGGIO 2009

Escursione di lieve difficoltà SORTINO – A Sortino diruta

Guida : Giuliano Concetto, Garofalo Sebastiano

Raduno: Ore 8,00 c/o Piazza Melbourne, Florida

Durata: Mezza giornata;

Equipaggiamento consigliato: scarpe da trekking e torcia elettrica

Contributo : €5,00 (soci €4,00)

Info: 338-9595568; 339-1914305

In sentiero "a strada o curtu", è una scorciatoia utilizzata dalle donne per recarsi al fiume per fare il bucato. Il viottolo conduce al quartiere antico detto della "Collina", dove è visibile un ingrottato, che era la tipica abitazione rupestre dell'antica Sortino. L'antico quartiere del "Calcarone" si raggiunge da una strada aperta dopo il terremoto del 1693, per il trasporto delle pietre dal sito distrutto al nuovo. Qui insiste un antico frantoio dove sono ben visibili le macine, la tiro animale e delle finestrelle, utilizzate da contenitori per le olive.

S'incontra una cavità che serviva a fare defluire l'acqua sorgiva in una "saia", trasportandola al "Mulinu a privuli", che serviva per la lavorazione della polvere da sparo. Si potrà sostare nella cava per l'estrazione della pietra conosciuta come "A rutta i Tramuntana".

Si prosegue lungo il torrente Guccione, nel tratto chiamato "Ciccio", si incontrano altri due mulini: "Tanittu" e "Paraturi", lasciati all'incuria, da dove, attraverso un sentiero scosceso, si arriva alla Sortino Medioevale, con un'abitazione a due piani dotata di cisterna, per arrivare al Castello ad est dell'abitato di Sortino.

DOMENICA 24 MAGGIO 2009

Escursione di lieve difficoltà Cozzo del Monaco

Guida : Carlo Veca

Raduno: Ore 9:00 Sicilfuel (Augusta);

Durata: Mezza giornata; rientro ore 13:00

Equipaggiamento consigliato: scarponcino da trekking

Contributo : €5,00 (soci €4,00)

Info: 338 3637895

Il sito di contrada Cozzo del Monaco, sorge sul medio corso del fiume Molinello. Esso è interessato da un insediamento dell'età del bronzo medio, della facies di Thapsos, già indagato dal noto archeologo Paolo Orsi. Comprende una necropoli con tombe a grotticella artificiale e fra queste sono presenti alcune importanti e particolari tombe a tholos. Nelle vicinanze, è anche presente una piccola catacomba di periodo cristiano, che testimonia la presenza dell'uomo nei secoli, con le sue molteplici testimonianze funerarie nel territorio.

DOMENICA 31 MAGGIO 2009

Escursione di lieve difficoltà La risalita in canoa del fiume Ciane

Guida : Matriani Marco

Raduno: Ore 9:00 Piazza San Giovanni (di fronte ex AAPIT);

Durata: Mezza giornata; (rientro ore 13:00)

Equipaggiamento consigliato: Scarpe basse e costume

Contributo : €5,00 (soci €4,00) + **Noleggio canoa**

Info: 347-9585052

La risalita in canoa del fiume Ciane, all'interno della Riserva Naturale Orientata del "Fiume Ciane e Saline di Siracusa" rappresenta uno dei percorsi eco-naturalistici-sportivi, più affascinante che si possa fare in città. La presenza di una così importante riserva naturale orientata, pur non molto grande nella sua ampiezza, ma di notevole prestigio naturalistico, arricchisce il patrimonio culturale e botanico di Siracusa. La presenza della folta colonia di papiro, unica in tutta Europa, fu uno dei motivi fondanti per l'istituzione della riserva stessa nel 1984 (una delle prime riserve naturali istituite in Sicilia).

DOMENICA 7 GIUGNO 2009

Escursione di lieve difficoltà SOLARINO – Il Suffeudo Li Melilli

Guida : Giuliano Concetto, Garofalo Sebastiano

Raduno: Ore 8,00 c/o Piazza Melbourne, Florida

Durata: Mezza giornata

Equipaggiamento consigliato: scarpe da trekking e torcia elettrica

Contributo : €5,00 (soci €4,00)

Info: 338-9595568; 339-1914305

Lungo la S.S. n. 124, nel comprensorio di Solarino, insistono due imponenti caseggiati rurali, quelli del suffeudo Li Melilli (I Mliddi).

Il complesso architettonico è diviso in due organismi: Li Melilli di sopra e Li Melilli di sotto. Il caseggiato Li Melilli di sopra (1766) è stato concepito come una fattoria fortificata dall'ampio modulo. Oltre la casa palazzata dei Feudatari, il complesso comprende magazzini, case per i contadini, stalle e un grande baglio. Li Melilli di sotto (1775) è costituito da un grande baglio intorno al quale si snoda tutto il complesso architettonico, definito intorno alla metà dell'ottocento. A poca distanza dei caseggiati è possibile visitare un complesso di grotte utilizzate dai bizantini come abitazioni e stalle. Diverse sono comunicanti e si sviluppano dietro un pianoro, nascosti alla vista.

N.B: alle ore 8,30 è prevista una sosta, facoltativa, per la degustazione di ricotta.